TUTORIAL per PROCEDURA di RINNOVO (o NUOVA) A.G. (Autorizzazione Generale) (Rev.06)

La procedura chiede di caricare alcuni allegati, per cui PRIMA di procedere al rinnovo (o richiesta di nuova) AG, occorre preparare tutti gli allegati necessari.

Gli allegati devono essere esclusivamente in **PDF massimo 2MB** l'uno in quanto da prove fatte pare che il portale rifiuti file oltre 2MB l'uno, per cui state "leggeri" ed eventualmente alleggerite le foto fatte dal cellulare usando il programma di visualizzazione foto sempre presente su Windows.

Realizzare un solo file per ogni documento, non mischiare i documenti.

Di alcuni documenti viene chiesto fronte e retro per cui il file PDF potrà avere due pagine ma sempre <u>un solo file per documento</u>.

Se non avete lo scanner, potete fotografarli <u>curando bene inquadratura, leggibilità</u> <u>e messa a fuoco</u>. I cellulari producono solo foto in formato JPEG per cui potete scaricarle sul PC e poi trasformarle in PDF (con stampa PDF).

Personalmente uso il cellulare e nel caso di foto fronte retro (come carta di identità) uso il programma PAINT di Windows facendo un copia-incolla delle due foto in una sola pagina. Una volta ottenuto il file JPEG col fronte-retro faccio il PDF.

Fare ATTENZIONE ai nomi file dei documenti, alcuni colleghi hanno segnalato che nomi con spazi, lettere accentate ecc. vengano rifiutati per cui evitate lettere con accento, simboli speciali ecc. e come spaziatrice usate solo la lineetta bassa "_"

I documenti da preparare sono i seguenti:

- 1) Fronte retro della carta d'identità
- 2) Fronte retro della patente radioamatore
- 3) Ricevuta del pagamento 50 euro da fare sulla piattaforma "pagamenti" (per quanto al pagamento del contributo di 50 euro vedasi l'apposito Tutorial)
- 4) Lettera originale con cui vi fu comunicato il nominativo (vedi Nota)

<u>Nota</u>: La lettera di cui al punto 4) è quella inviata dal ministero in occasione del rilascio del nominativo. Capita che molti l'abbiano persa, in tal caso riteniamo possa essere accettato un qualunque documento, purchè emesso dal Ministero, da cui risulti il vostro nominativo, come ad esempio la precedente Autorizzazione scaduta, oppure, per i vecchi OM, la licenza-libretto in cartoncino con la pagina dove è scritto il nominativo. Questa deroga non è scritta da nessuna parte ma riteniamo che la "ratio" della richiesta sia di allegare un documento ufficiale rilasciato dal Ministero che attesti il nominativo di cui si è titolari.

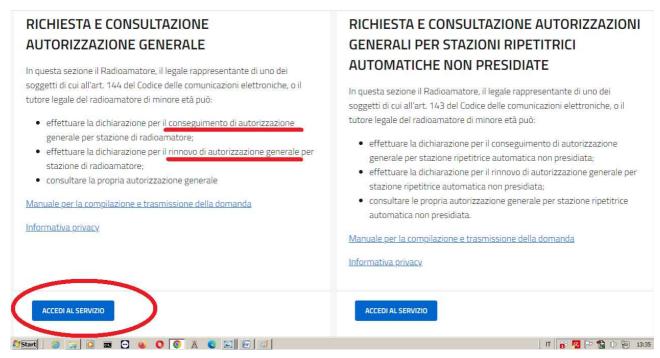
ATTENZIONE:

I vecchi versamenti non sono più necessari per cui NON VANNO ALLEGATI!!!

Una volta preparati i documenti in PDF, potete apprestarvi a iniziare la procedura del rinnovo descritta nelle pagine successive.

PROCEDURA RINNOVO (o nuova) AUTORIZZAZIONE

Per richiedere una nuova A.G. (autorizzazione generale) o rinnovarne una in scadenza, cliccare qui: https://appradioamatori.invitalia.it/
Apparsa la schermata, scorrete in basso fino a visualizzare l'applicazione sotto indicata e poi cliccate "Accedi al servizio":

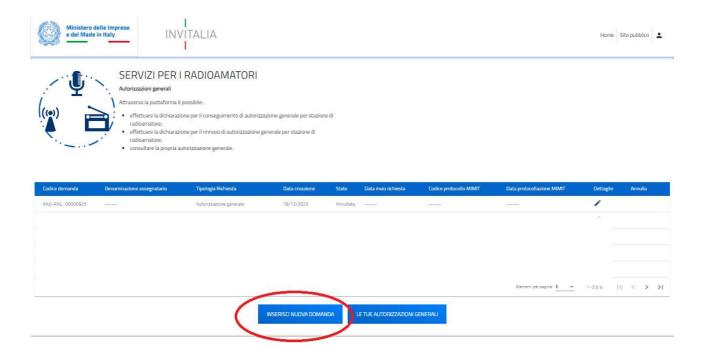


Vi troverete nella pagina di richiesta dello SPID (o CIE-CNS):

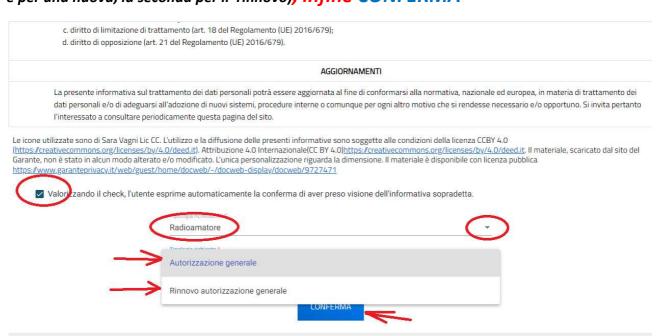


Accedendo alla pagina successiva cliccare <u>"inserisci nuova domanda"</u>.

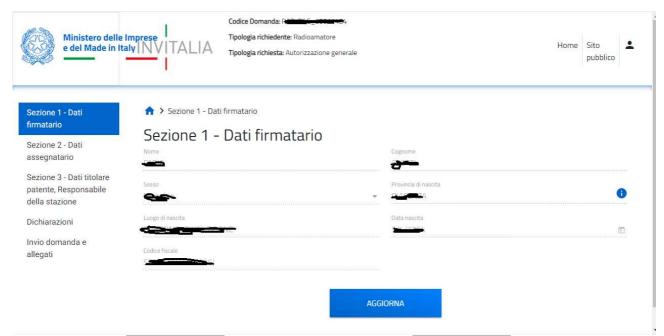
Tenete conto che è possibile sospendere l'inserimento dei dati quando volete e riprendere la domanda in un secondo momento. Questa vi verrà mostrata nella riga sotto dove potrete completarla cliccando sulla "matita" oppure ANNULLARLA e iniziarne una nuova.



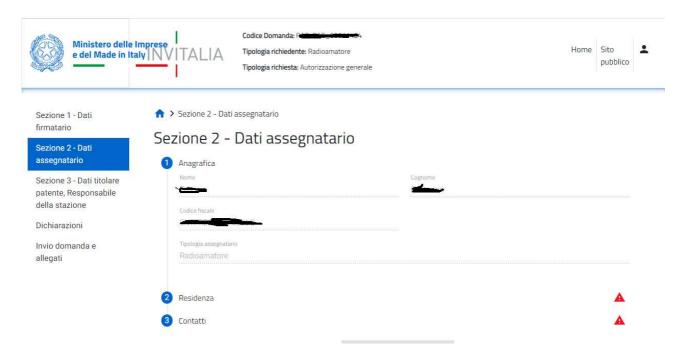
Nella pagina successiva scorrete fino in fondo e spuntate la casella a sinistra, poi selezionate RADIOAMATORE e una delle due opzioni (la prima è per una nuova, la seconda per il rinnovo), infine CONFERMA



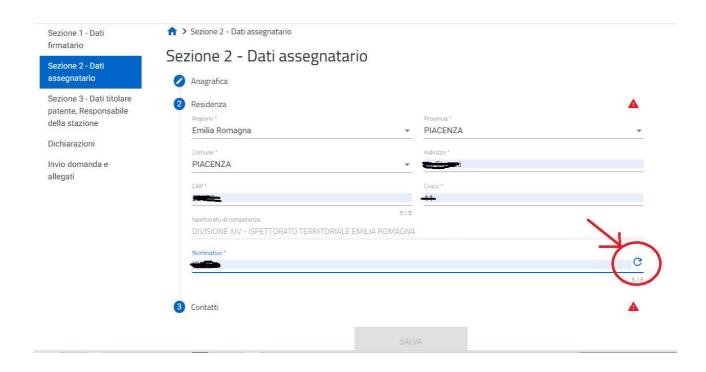
Nella schermata successiva **SEZIONE 1** dovete inserire i vostri dati che in teoria dovrebbero già essere visibili in quanto riconosciuti dallo SPID, una volta inseriti cliccare "AGGIORNA".



Terminata la <u>SEZIONE 1</u> cliccate a sinistra su <u>SEZIONE 2</u> e apparirà la pagina successiva, iniziate a compilare il punto 1 "Anagrafica"



Poi cliccate sul ②"Residenza" (vedi schermata successiva):
ATTENZIONE, quando scrivete il nominativo potrebbe uscire il messaggio
"nominativo non riconosciuto o inesistente". In tal caso provate a cliccare il
circolino con la freccia situato a destra sulla stessa riga e attendete se
viene riconosciuto (vedi particolare del circolino nella videata successiva).
In ogni caso ignorate il messaggio, tra gli allegati da caricare vi verrà
chiesta la lettera con cui vi è stato assegnato (il nominativo) come
abbiamo già spiegato all'inizio del Tutorial.



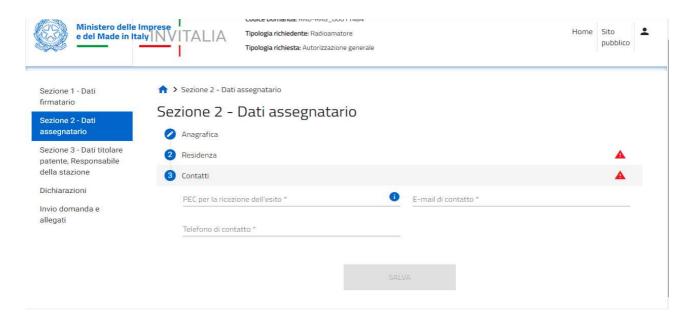
Ora passate al punto 3 "Contatti":

La PEC non è obbligatoria in quanto serve solo per ricevere l'esito della pratica. Se non l'avete, <u>la Sezione mette a disposizione dei suoi soci</u> la propria. Sarà nostra cura inoltrarvi l'esito alla vostra EMAIL.

La PEC della sezione ARI di Piacenza è: aripc@pec.it

Attenzione, i triangoli rossi stanno ad indicare che i campi non sono stati tutti completati (il sistema controlla la corretta compilazione).

Solo quando completati si accenderà il pulsante SALVA permettendovi di passare al passo successivo.



E ora passate alla Sezione 3 "Dati del titolare patente ecc.....".

Attenzione, potrebbe uscire il messaggio <u>"Patente non riconosciuta allegare documento"</u>, ignorate il messaggio, la patente verrà caricata dopo assieme a tutti gli allegati. Fate attenzione a selezionare l'ispettorato della vostra regione e infine cliccate su AGGIORNA.



A questo punto passate alla sezione **DICHIARAZIONI:**Qui occorre fare una importante distinzione a seconda se state richiedendo una NUOVA Autorizzazione o un RINNOVO:

Se avevate scelto "NUOVA AUTORIZZAZIONE"

in questo caso vi comparirà il quadratino qui sotto:



Spuntandolo potete ricevere l'Attestato CEPT-HAREC in 4 lingue che consente di usare le radio all'estero. Per ottenere l'attestato dovete comprare una marca da 16 euro perché spuntando il quadratino si aprirà una finestra che vi chiederà di inserire il serial number stampato sulla marca da 16 euro. La marca non va incollata ma solo conservata. (Eventualmente potete allegarla ai documenti cartacei a riprova del pagamento) NON barrando il quadratino invece si prosegue normalmente.

Se avevate scelto "RINNOVO AUTORIZZAZIONE"

In caso di RINNOVO, il quadratino non compare (è un errore del portale, per ora non ancora corretto). Per cui, in questo caso, per ottenere l'Attestato, vi invitiamo a leggere le note in fondo a questo Tutorial. Continuate con la compilazione barrando le caselle e selezionando i campi come sotto indicato. Attenzione, l'anno di scadenza compare in automatico e non si può cambiare.

Continuare inserendo l'indirizzo della stazione.

<i>\$</i> 7 €	Tipologia richiesta: Autorizzazione generale
Sezione 1 - Dati firmatario	↑ > Dichiarazioni Dichiarazioni VEDI NOTA
Sezione 2 - Dati assegnatario	Chiede:
Sezione 3 - Dati titolare patente, Responsabile della stazione	il rilascio dell'Attestato di Autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del Decreto Ministeriale 1° marzo 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 22 marzo 2021
Dichiarazioni	Dichiara:
Invio domanda e allegati	✓ di voler installare ed esercire una stazione di radioamatore ;
	Anno conclusione I di voler espletare l'attività di telecomunicazioni di cui sopra fino al 31 dicembre ; ;
	che gli apparati/stazione radioelettrica sono ubicati al seguente indirizzo: Regione * Provincia *
	Emilia Romagna • PIACENZA •
	Comune * Indirizzo *
	CAP * Ctrico *
	<u></u>

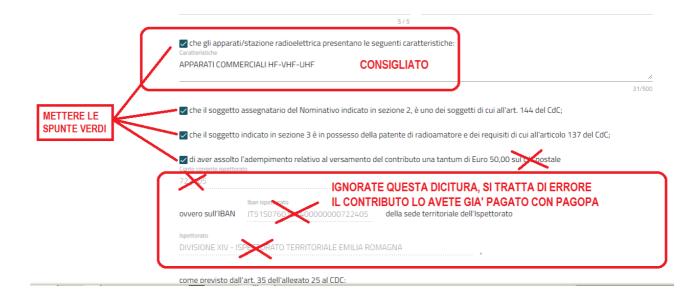
Dopo aver barrato e inserito l'indirizzo, alla richiesta della tipologia degli apparati potete mettere quello che volete (è una nota non vincolante). Noi suggeriamo di indicare la seguente dicitura:

Apparati commerciali HF-VHF-UHF (vedi videata successiva).

<u>ATTENZIONE</u>: In calce alla videata in oggetto appare anche un numero di CC postale e un IBAN.

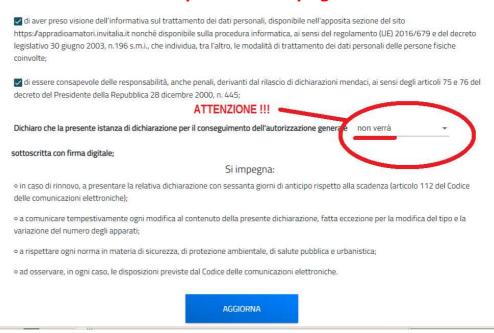
Ignorate tali indicazioni in quanto trattasi di un REFUSO !!!

Se avete seguito le nostre istruzioni, il contributo lo avete già versato sul nuovo portale "Pagamenti" con PAGOPA per cui nessun pagamento va fatto su altre piattaforme o modalità (vedi videata successiva).



Dopo aver messo tutte le spunte nelle caselle verdi (vedi sotto) per la scelta della firma digitale scegliete l'opzione <u>"NON VERRA"</u>!!!

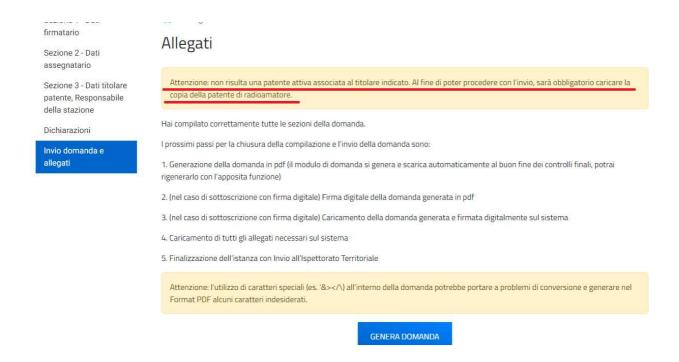
Dopo di che cliccate su AGGIORNA e passate alla pagina successiva



Sezione invio domanda e allegati:

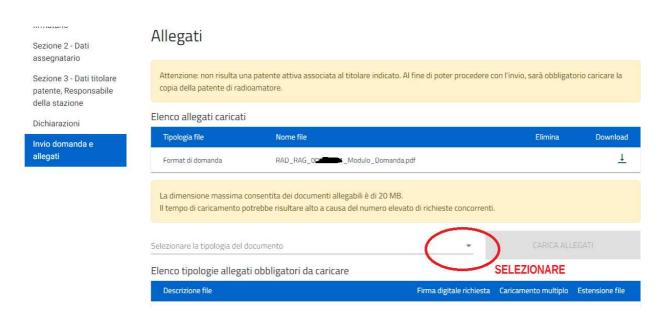
Arrivati a questa pagina, se avete seguito le nostre istruzioni avrete già preparato in anticipo in una cartella gli allegati in PDF da caricare nell'ordine esatto in cui vi saranno chiesti.

Se siete pronti premete il tasto "Genera domanda" (vedi prossima videata)

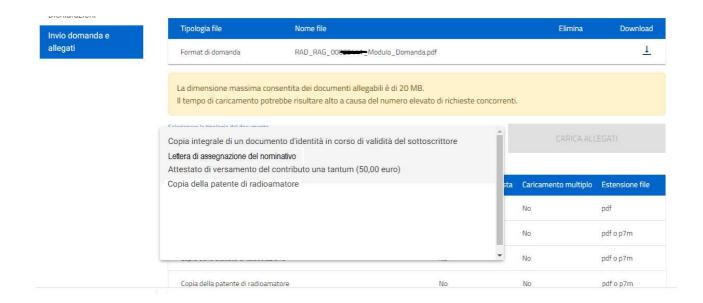


Questa è la pagina per il caricamento degli allegati, fare attenzione alla sequenza e rispettarla così come verranno richiesti <u>caricando SOLO</u> quelli che vi vengono richiesti e nient'altro.

Ogni documento deve essere contenuto in un solo file di tipo PDF (possibilmente inferiore a 2MB secondo la nostra esperienza) Cliccare dove indicato "Selezionare tipologia del documento":

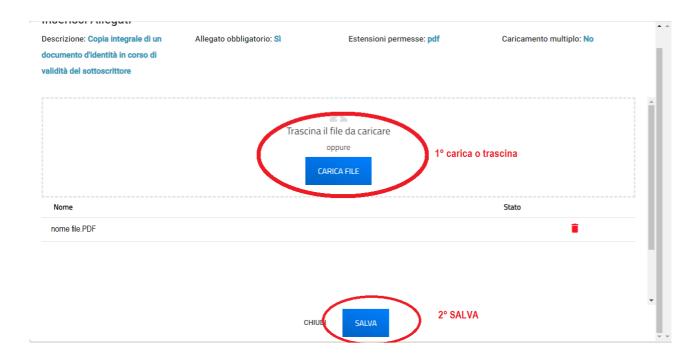


In teoria la tendina dovrebbe mostrare i 4 documenti sotto. Qualora ne mostrasse meno, significa che alcuni documenti sono già stati acquisiti dal portale. Voi comunque caricate solo quelli richiesti e nessun'altro.



ATTENZIONE, seguire bene le istruzioni:

Cliccando sul primo documento mostrato, si aprirà la finestra sotto, potete <u>trascinare il file</u> col mouse oppure pigiare il tasto <u>CARICA FILE</u> che vi chiederà il percorso. Una volta trascinato cliccate su <u>SALVA</u>. Se il file è stato caricato vedrete apparire una "V" verde (al posto del "cestino"). Se invece appare una "X" rossa significa che il file non è stato caricato (o è troppo grosso o non è PDF e in tal caso dovete modificare il file). Se appare la "V" verde cliccate <u>CHIUDI</u> e passate all'allegato successivo.





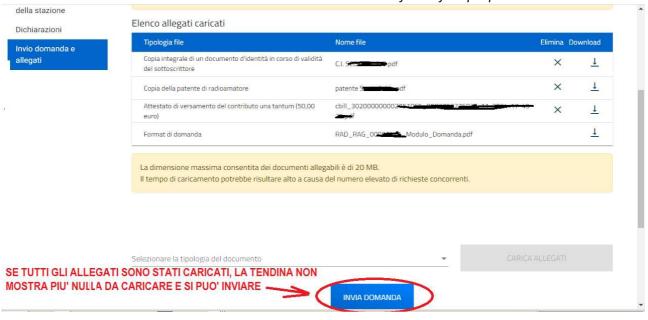
A questo punto, dopo aver pigiato CHIUDI vi ritrovate nella pagina precedente, riaprite la tendina degli allegati e vedrete che quell'allegato non compare più per cui procedete con quello successivo eseguendo la stessa sequenza di azioni:

- 1) TRASCINA o CARICA
- 2) SALVA (solo se c'è spunta verde)
- 3) CHIUDI (e tornate alla pagina precedente)

e così via finchè tutti gli allegati sono stati caricati e aprendo la tendina non ne vedete più e la pagina vi mostrerà tutti i file caricati più uno, quello del FORMAT della domanda (generato in automatico dal sistema) come potete vedere dalla finestra sotto stante:

PS: nel caso in esame manca l'allegato della lettera del nominativo perché il sistema lo aveva già acquisito per cui non lo ha richiesto. Solitamente, nella maggiora parte dei casi, viene richiesto.

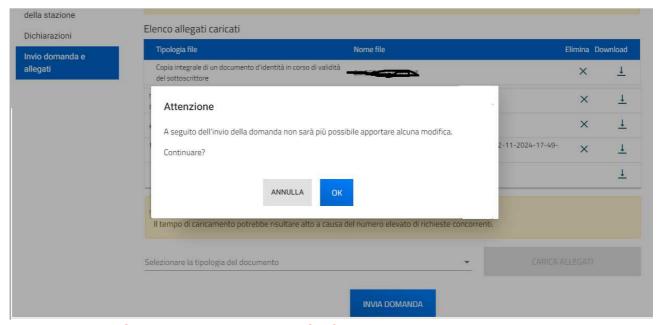
ATTENZIONE: La nota sui 20MB non è attendibile. A noi sono stati rifiutati files più pesanti di 2MB.



Verificate tutti i documenti tenendo conto che è sempre possibile cancellarli eliminandoli cliccando sulle X e ricaricarli.

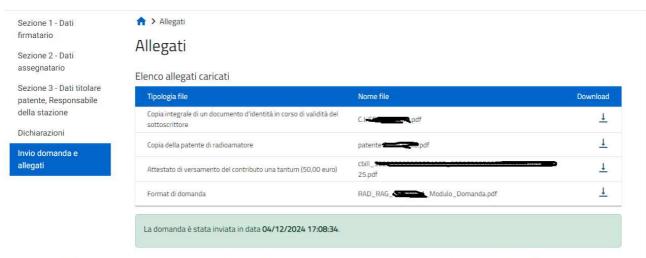
Fino a questo punto la domanda è ancora modificabile o annullabile.

Cliccando in alto a sinistra sulle varie SEZIONI in blu, potete rivedere tutti i dati ed eventualmente correggerli. Solo se è tutto OK pigiate INVIA DOMANDA.



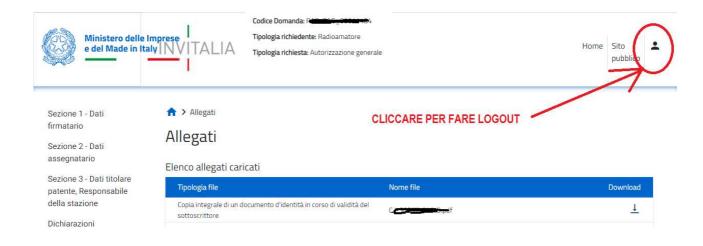
Ecco sopra la finestra che autorizzerà l'invio della domanda:

Dovrebbe già essersi scaricato (ma comunque potete scaricarlo) il FORMAT che conserverete come documento attestante la domanda. Avendo inoltre indicato una PEC (vostra o della sezione) sarà possibile scaricare la RICEVUTA ufficiale dell'invio dalla casella PEC. A questo punto potete ancora ANNULLARE tutto oppure AUTORIZZARE l'invio cliccando OK. Cliccando OK comparirà questa finestra sotto:



Nota bene: In questo caso particolare nell'elenco degli allegati richiesti non compare la lettera di assegnazione del nominativo in quanto era già agli atti come acquisito dal Ministero. Solitamente nel 90% dei casi di rinnovo la lettera viene invece richiesta.

A questo punto non resta che uscire facendo il LOGOUT cliccando qui:



NOTA IMPORTANTE PER LA RICHIESTA ATTESTATO CEPT-HAREC:

L'attestato CEPT-HAREC consente di usare le radio all'estero nei paesi CEPT. L'attestato è comunque consigliabile anche in Italia da mostrare in caso di controlli ed è composto da un fronte e un retro che vi vengono inviati in PDF da stampare ed eventualmente plastificare (vedi facsimile)





COME OTTENERE L'ATTESTATO

Per ottenere l'attestato va distinto se si tratta di NUOVA Autorizzazione o di RINNOVO.

NUOVA Autorizzazione:

occorre spuntare la casella indicata nella SEZIONE DICHIARAZIONI. Si aprirà una finestra nella quale andrà scritto il numero seriale impresso sulla marca da bollo da 16 euro che andrà comprata prima di fare la domanda e poi conservata. L'Attestato arriverà alla PEC indicata.

RINNOVO Autorizzazione:

Per motivi imprecisati, in caso di RINNOVO, la casella da baffare è stranamente mancante (almeno questo alla data odierna, pensiamo sia un problema tecnico che ci auguriamo venga risolto) per cui allo stato attuale ogni ISPETTORATO si comporta in modo differente per cui diamo notizia dei due Ispettorati che riguardano i soci della nostra Sezione:

Come si regola l'Ispettorato EMILIA ROMAGNA:

L'ispettorato Emilia Romagna al momento ha risolto in modo semplice, e cioè invia l'ATTESTATO in automatico, non occorre fare domanda né comprare la marca da bollo, almeno così ad oggi per chi scrive.....

Come si regola l'Ispettorato LOMBARDIA:

Da notizie avute, al momento sembra che in Lombardia vogliano una email all'indirizzo <u>it.lombardia@mimit.gov.it</u> specificando che si richiede l'ATTESTATO CEPT-HAREC e allegando alla email la scansione della domanda in bollo da 16€ allegando la "dichiarazione sostitutiva" per l'annullo digitale della stessa marca (vedi allegato sotto).

ATTENZIONE: La richiesta si può fare solo DOPO che è stato fatto in rinnovo allegando i documenti scaricati e la nuova A.G.

Per comodità, alleghiamo qui sotto sia il modello per la <u>domanda</u>, sia il modello "dichiarazione sostitutiva" per l'annullo digitale della marca da bollo (la marca va messa sulla <u>domanda</u>).

Ad ogni buon conto non ci assumiamo responsabilità per tale prassi per cui CONSIGLIAMO VIVAMENTE di interpellare prima telefonicamente o via email gli uffici dell'Ispettorato LOMBARDIA per avere conferma se tale modalità sia ancora in vigore, nonché per i tempi di attesa in quanto, da notizie recenti, sembra che l'Ispettorato Lombardia abbia dei notevoli ritardi nel rilascio dell'ATTESTATO HAREC-CEPT.

Invitiamo chi fosse a conoscenza di nuove disposizioni a farcelo sapere.

GRAZIE!

Allegati:

- Modello domanda Attestato HAREC-CEPT
- Modello per annullo digitale marca da 16€

Marca da bollo

Spett.le Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Via Daniele Manin 27 20121 Milano
Ufficio autorizzazioni - Radioamatori

Oggetto: Richiesta ATTESTATO CEPT-	HAREC
II/La Sottoscritto/a	
Residente a	
Via	
titolare della Autorizzazione di radioama	atore classecon
nominativo I2	
chiede il rilascio dell'ATTESTATO conforme all	
CEPT T/R 61-01 - HAREC level A - CEPT T/R 61-0	02
In attes	sa del documento , porge distinti saluti.
Data/	Firma

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) (Assolvimento Imposta di Bollo – D.M. 10/11/2011)

PEC: en	mail:			
Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del predetto D.P.R. n. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera e di quanto riportato nel comma 4 dell'art. 76 che stabilisce che se i reati indicati nei commi 1, 2, 3, 4 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte. Ciò premesso, sotto la propria personale responsabilità				
DICH	IARA			
Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro della Semplificazione Normativa del 10 novembre 2011 - di aver annullato l'imposta di bollo riguardo il procedimento telematico: O Rilascio di Autorizzazione Generale di una stazione di radioamatore O Rinnovo di Autorizzazione Generale di una stazione di radioamatore				
1. Richiesta Nulla Osta n. identificativo bollo Id: del	Applicare qui la marca da bollo da 16 euro			

- Di essere a conoscenza che il Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali – Divisione IX – Ispettorato Territoriale Emilia Romagna potrà fare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli dell'autorità competente;
- che le marche da bollo in questione non verranno utilizzate per nessun altro adempimento come disposto dall'art. 3 del D.M. 10/11/2011

Data	IL DICHIARANTE
------	----------------

Avvertenze:

A seguito delle modifiche apportate al D.P.R. 642/72 dalla legge 147/2013 le istanze trasmesse per via telematica agli Uffici ed agli organi della Pubblica Amministrazione l'imposta di bollo è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento;

il presente modello, provvisto dei bolli, annullati come sotto riportato, deve essere allegato alla pratica presentata in modo telematico;

L'annullamento (articolo 12 DPR 642/1972) deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione di una delle parti o della data o di un timbro parte su ciascuna marca e parte sul foglio; per l'annullamento si deve usare inchiostro o matita copiativa

Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché della libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE: i dati personali saranno raccolti in conformità a specifiche disposizioni di legge e verranno trattati dal Titolare del trattamento, ovvero il Ministero dello Sviluppo Economico¹, esclusivamente per le finalità istituzionali previste dalle normative indicate nel presente provvedimento nell'ambito del procedimento in atto, anche con strumenti informatici. Tali dati saranno conservati per un perio do di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge. I dati trattati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, ai soggetti cui la comunicazione degli stessi debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile; ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge. Il Ministero dello Sviluppo Economico attua idonee misure tecniche ed organizzative per garantire che i dati personali vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti. L'interessato, in ogni momento potrà esercitare i diritti di cui dall'articolo 15 all'articolo 22 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento, il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO - Data Protection Officer) del Ministero dello sviluppo economico è la dott.ssa Paola Picone, contattabile ai seguenti recapiti: e-mail: protezionedati@mise,gov.it, protezionedati@pec.mise.gov.it via V. Veneto, n. 33, 00187 – Roma (ITALIA)

ALLEGARE COPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

_

¹ Ai sensi dell'articolo 5 della Direttiva del 28/01/2020 prot. 2663, in conformità alla struttura organizzativa del Ministero dello Sviluppo Economico il soggetto attraverso il quale il Ministero esercita le funzioni di titolare del trattamento dei dati personali, di cui sopra, è il Direttore Generale della Direzione Generale per le Attività Territoriali.